

A

EMILIA PARODI

Soprano Drammatico
nella sua serata di beneficio al Teatro Cefalo
di Argostoli
il 6/18 febbrajo 1883.

Simboli degli affetti, che ridesti
Con l' arte tua sublime, io cerco i fiori
E viole e giacinti ho per i mesti,
E rose e gigli per i vaghi amori
Vuò farne un serto e mentre il vuò tessendo
Penso che t' appartiene, e . . . te lo rendo.

Gli ammiratori.

ΙΑΚΩΒΑΤΕΙΟΣ
ΔΗΜΟΣΙΑ ΚΕΝΤΡΙΚΗ ΒΙΒΛΙΟΘΗΚΗ ΜΟΥΣΕΙΟ ΛΗΕΟΥΡΓΙΟΥ
ΕΥΛΑΟΓΗ Π. ΠΑΤΡΙΚΙΟΥ

AL 55. Φ1.0024

